

Camanini dott. Cristina

Dottore commercialista – Revisore contabile

Via Flaim, 14 – 38023 Cles (TN)

Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437

e-mail: cristina@studiocamanini.it - pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it



COMUNE DI TERRE D'ADIGE



Provincia di Trento

NAVE SAN
ROCCO

ZAMBANA

PARERE DEL REVISORE LEGALI DEI CONTI
sulla proposta di delibera di Giunta Comunale nr. 252 di data 26.10.2023 con
oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-
2026”

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Terre d'Adige nominata con delibera consiliare nominata con delibera consiliare n. 55 del 22.12.2020:

- vista la proposta di delibera di approvazione di Giunta Comunale nr. 252/2023 avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026”;

- preso atto che con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 e 4 di data 23.02.2023 venivano approvati la Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, il Bilancio di Previsione finanziario 2023 -2025 e la nota integrativa;
- preso atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 02.03.2023 veniva approvato l'atto programmatico di indirizzo delle attività delle strutture organizzative del Comune per il triennio 2023-2025 (aggiornato con la n. 104 del 25.05.2023);
- vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”;
- vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, nr. 18;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 05.03.2020;
- visto il Regolamento di Contabilità, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 31 del 08.02.2019;
- visto il Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 36 del 08.02.2019;
- visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica dal segretario comunale ed alla regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 185, comma 1, e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;

Premesso che gli articoli 170 e 174 del Decreto Legislativo 267/2000 dispongono che:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio comunale il Documento unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, unitamente agli allegati dell'Organo di Revisione, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il D.U.P. ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa del Comune;
- il D.U.P. costituisce atto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il D.U.P. si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa;
- il D.U.P. è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";
- il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 (punto 8) sancisce che gli enti locali adottano il Documento unico di programmazione (DUP) quale strumento che permette l'attività di

guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio;

- la proposta di Documento Unico di programmazione (DUP) 2024 - 2026 è stata resa disponibile prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio, in base all'articolo 174 del D.Lgs 267/2000, all'organo di revisione, in qualità di organo di collaborazione del Consiglio medesimo ai fini dell'espressione del relativo parere, in analogamente a quanto previsto con riferimento alla relazione previsionale e programmatica;
- che il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione è riferito alla verifica in ordine alla completezza del documento stesso rispetto ai contenuti indicati nel principio ed alla coerenza con gli indirizzi strategici del programma di mandato e non anche alla congruità rispetto alle risorse finanziarie destinate;
- l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR intitolata "INTERVENTI PNRR";
- l'Ente (sotto i 5.000 abitanti) approva uno schema di DUP semplificato (DUPS) previsto con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 213 del 13.09.2018 (integrato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.07.2023);

L'Organo di revisione prende atto della:

- completezza dichiarata del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- dichiarata coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, 2020-2025;
- adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P., documenti che si considerano approvati, in quanto

contenuti nel D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere in particolare:

Programmazione dei lavori pubblici

La programmazione dei lavori pubblici costituisce parte integrante del D.U.P., nella Sezione operativa, ed è stata redatta conformemente alle modalità disciplinate, nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

La programmazione è inserita nel punto 3.5 "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE".

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

La Programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali costituisce parte integrante del D.U.P., nella Sezione operativa, ed è stata redatta conformemente a quanto previsto dal principio applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011), sensi del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal D.lgs 126/2014, il Piano è presente nel punto 3.7 "GESTINE DEL PATRIMONIO".

La valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione.

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 è regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale decreto ha disciplinato le procedure e schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le

competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome, non trovando quindi immediata applicazione per i Comuni trentini. In ambito locale la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

In relazione agli obblighi di razionalizzazione e riduzione delle spese correnti, introdotto in sede di Legge provinciale 27.12.2012, nr. 25 "Legge finanziaria provinciale per il 2013" (art. 4 comma 4), mediante modifica alla L.P. 27 dicembre 2010 nr. 27.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

Di fatto l'emergenza sanitaria COVID-19, e a seguire la crisi energetica, hanno portato la Provincia a sospendere il limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Rimanendo ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno triennale di personale costituisce parte integrante del D.U.P., nella Sezione operativa, ed è stata predisposta sia sulla base della legislazione nazionale (D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.) sia provinciale.

L'Ente rispetta il quadro normativo aggiornato con le disposizioni del Protocollo di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie locali, dove viene sostanzialmente confermata, per l'anno 2023, la disciplina in vigore per l'anno 2021 e 2022 in materia di personale dei comuni.

La programmazione è prevista nel punto 3.4. "RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE".

Tutto ciò premesso, visto e considerato, **si esprime un parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 del Comune di Terre d'Adige** con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore e si riserva di esprimere **il parere definitivo sulla nota di aggiornamento del D.U.P.** da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione. Si invita l'amministrazione ad integrare lo stesso, accogliendo ove ricorrono le eventuali osservazioni del Consiglio che dovranno pervenire entro il 15.11.2023 per la presentazione al Consiglio della nota di aggiornamento del documento stesso.

Cles (TN), 26 ottobre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini

